

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 17

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TOP MATIC 1

Codice commerciale: D193 D193-12 D196

UFI: F8N0-D0VE-K00P-S3KF

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Alcalinizzante per bucato in lavatrice

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in questa sezione, o alla sezione 7.3 o in etichetta.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: [www.chemitec.com](http://www.chemitec.com)Email: [msds@chemitec.com](mailto:msds@chemitec.com)

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: [msds@oldenchemical.com](mailto:msds@oldenchemical.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 17

Il prodotto può essere corrosivo i metalli  
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

### 2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene:

Sodio idrossido

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Fosfonati

UFI: F8N0-D0VE-K00P-S3KF



### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 17

disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di prodotto pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale prodotto, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.  
Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.  
Ad uso esclusivamente professionale

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

| Sostanza                       | Concentrazione [w/w] | Classificazione                                                                                                                                                                                                                                                                     | Index        | CAS       | EINECS    | REACH                  |
|--------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-----------|-----------|------------------------|
| Sodio idrossido                | $\geq 20 < 30\%$     | Met. Corr. 1, H290;<br>Skin Corr. 1A, H314<br>Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C $\geq 5$ ; Skin Corr. 1B, H314 2 $\leq$ %C $< 5$ ; Skin Irrit. 2, H315 0,5 $\leq$ %C $< 2$ ; Eye Irrit. 2, H319 0,5 $\leq$ %C $< 2$ ; Met. Corr. 1, H290 %C $\geq 5$ ;<br>ATE dermal = 1.350,000 mg/kg | 011-002-00-6 | 1310-73-2 | 215-185-5 | 01-2119457<br>892-27   |
| Acido idrossietilendifosfonico | $\geq 3,00 < 5\%$    | Met. Corr. 1, H290;<br>Acute Tox. 4, H302;<br>Eye Dam. 1, H318<br>ATE oral = 775,000 mg/kg                                                                                                                                                                                          | ND           | 2809-21-4 | 220-552-8 | 211951039<br>1-53-XXXX |

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.  
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 17

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 17

Impedire che penetri nella rete fognaria.

### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m<sup>3</sup> (Ceiling) (ACGIH 2004).

- Sostanza: Sodio idrossido

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

# TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 17

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche                                                      | Valore                                                               | Metodo di determinazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Stato fisico (gas, liquido, solido)                                               | Liquido limpido                                                      |                          |
| Colore                                                                            | paglierino                                                           |                          |
| Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)                                | caratteristico                                                       |                          |
| Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)                                     | Non determinato                                                      |                          |
| Punto di fusione/congelamento a pressione standard                                | Non determinato                                                      |                          |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione  | 110° C                                                               |                          |
| Infiammabilità                                                                    | Non infiammabile                                                     |                          |
| Limite inferiore e superiore di esplosività                                       | Non infiammabile                                                     |                          |
| Punto di infiammabilità del preparato/sostanza                                    | Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile         |                          |
| Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi                                    | Non determinato                                                      |                          |
| Temperatura di decomposizione                                                     | Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone |                          |
| pH                                                                                | pH: 13 Temperatura: 25° Metodo: al 1% in acqua                       |                          |
| Viscosità cinematica espressa in mm <sup>2</sup> /s.                              | Non determinato                                                      |                          |
| Solubilità in solventi organici                                                   | Non determinato                                                      |                          |
| Solubilità in acqua                                                               | Solubile in acqua in tutte le proporzioni                            |                          |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze | Non determinato                                                      |                          |
| Tensione di vapore a temperatura standard                                         | Non determinato                                                      |                          |
| Densità e/o densità relativa                                                      | 1,240 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.                                    |                          |
| Densità di vapore relativa                                                        | Non determinato                                                      |                          |
| Caratteristiche delle particelle dei solidi                                       | Non applicabile                                                      |                          |

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 17

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|------------------------------|--------|--------------------------|
|------------------------------|--------|--------------------------|

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

##### a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti  
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato  
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto  
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento  
Non pertinente

vi) stabilità termica  
Non pertinente

vii) imballaggio  
Non pertinente

##### b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività  
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma  
Non pertinente

c) aerosol  
Non pertinente

d) gas comburenti  
Non pertinente

e) gas sotto pressione  
Non pertinente

f) liquidi infiammabili  
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche  
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata  
Non pertinente

**TOP MATIC 1**

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 17

## h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione  
Non pertinenteii) proprietà di detonazione  
Non pertinenteiii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinenteiv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinentev) potenza esplosiva, se applicabile  
Non pertinentei) liquidi piroforici  
Non pertinente

## j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere  
Non pertinenteii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo  
Non pertinente

## k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura  
Non pertinenteii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili  
Non pertinente

## l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota  
Non pertinenteii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso  
Non pertinenteiii) tasso di evoluzione del gas  
Non pertinentem) liquidi comburenti  
Non pertinenten) solidi comburenti  
Non pertinente

o) perossidi organici



## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 17

- i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente
- v) potenza esplosiva  
Non pertinente
- p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
  - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela  
La miscela può corrodere Alluminio e leghe leggere.
  - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio  
Non determinata.
  - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili  
Non pertinente
- q) esplosivi desensibilizzati
  - i) agente desensibilizzante utilizzato  
Non pertinente
  - ii) energia di decomposizione esotermica  
Non pertinente
  - iii) velocità di combustione corretta (Ac)  
Non pertinente
  - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato  
Non pertinente

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica  
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata  
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive  
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina  
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione  
Non pertinente

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 17

- f) miscibilità  
Non pertinente
- g) conduttività  
Non pertinente
- h) corrosività  
Non pertinente
- i) gruppo di gas  
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione  
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali  
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 22.194,8 mg/kg  
ATE(mix) dermal = ∞

# TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 17

ATE(mix) inhal =  $\infty$

(a) tossicità acuta: Sodio idrossido: Inalazione: i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Ingestione: può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco.

Contatto con la pelle: il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Contatto con gli occhi: fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Tossicità acuta orale, cutanea ed inalatoria:

- DL-100 (orale):coniglio: = >500 mg/kg bw

- DL-50 (cutanea):coniglio: = >1350 mg/kg bw

Acido idrossietilendifosfonico: LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: 775 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Acido idrossietilendifosfonico: Provoca irritazione cutanea.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Acido idrossietilendifosfonico: Provoca gravi lesioni oculari.

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sodio idrossido: Non sensibilizzante sulla base dei test effettuati

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Sodio idrossido: Non mutageno

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(f) cancerogenicità: Sodio idrossido: Negativo

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(g) tossicità per la riproduzione: Sodio idrossido: Dati non disponibili

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Sodio idrossido: Dati non disponibili

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodio idrossido: Dati non disponibili

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Sodio idrossido: Dati non disponibili

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

Acido idrossietilendifosfonico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 775

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 17

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

ECOTOSSICITÀ

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

LC50, 96 ORE, PESCI, mg/l 55.6

EC50, 48 ORE, DAFNIA, mg/l 156

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido idrossietilendifosfonico:

LC50 - Pesci. 350 mg/l/96h Rainbow Trout

EC50 - Crostacei. 292 mg/l/48h Daphnia magna

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

Non applicabile (sostanza organica).

Acido idrossietilendifosfonico:

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

Non ci si attende bioaccumulo negli organismi.

Acido idrossietilendifosfonico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -3,5

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

Il prodotto è solubile in acqua.

Acido idrossietilendifosfonico:

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 4,22

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 17

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Sodio idrossido)

ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Sodium Hydroxide)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 17

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 2/27/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).  
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).  
 D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).  
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).  
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).  
 Regolamento (CE) n.790/2009.  
 D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).  
 D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
 HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)  
 In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 7.3 Usi finali particolari, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 14.1. Numero ONU o numero ID

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.  
 H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H302 = Nocivo se ingerito.  
 H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione  
 H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 17

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - [inscweb\(at\)iss.it](mailto:inscweb(at)iss.it) - <https://preparatipericolosi.iss.it/>

- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

-----

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX ATP Regolamento CLP).
- Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX ATP Regolamento CLP)
- Regolamento (UE) 2022/1531 della Commissione del 15 settembre 2022 (Modifica allegati regolamento Cosmetici)
- Regolamento delegato (UE) 2021/849 della Commissione del 11 marzo 2021 (XVII adeguamento al progresso tecnico)
- Accordo ADR 2021
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 (Nuove prescrizioni compilazione SDS)
- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019
- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)
- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC
- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Regolam. 2015/830/UE
- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)
- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)
- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)
- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)
- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)



## TOP MATIC 1

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 17

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

### Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio  
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui  
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui  
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui  
 NOEL: Dose massima senza effetti  
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti  
 DNEL: Dose derivata di non effetto  
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto  
 STEL: limite di esposizione a breve termine  
 TLV: soglia di valore limite  
 TWA: media ponderata nel tempo  
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche  
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili  
 CSA: valutazione della sicurezza chimica  
 CSR: rapporto sicurezza chimica  
 ES: scenari di esposizione  
 DU: utilizzatori a valle

### 16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

### 16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency  
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 ECB - European Chemicals Bureau  
 IARC - International Agency for Research on Cancer  
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)  
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work  
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.



**TOP MATIC 1**

Emessa il 31/03/2013 - Rev. n. 6 del 03/02/2024

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 17 / 17

---

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---